



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per lo sviluppo regionale*

---

**2013/2176(INI)**

28.11.2013

## **PARERE**

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

su come l'Unione europea può contribuire a creare un ambiente favorevole in cui le imprese, le aziende e le start-up creino posti di lavoro  
(2013/2176(INI))

Relatore per parere: Karin Kadenbach

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea che la politica di coesione per il periodo 2014-2020 costituisce uno strumento importante ed efficace per promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per conseguire gli obiettivi di Europa 2020 sostenendo, mediante un'ampia serie di misure e di strumenti finanziari innovativi, l'avviamento e lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI), incluse le microimprese, quali uno dei principali creatori di posti di lavoro nell'UE;
2. chiede agli Stati membri e alle regioni di prevedere meccanismi di informazione e di sostegno efficaci per consentire alle microimprese e alle PMI di beneficiare di fondi europei, nonché di adottare misure ambiziose nel quadro del meccanismo congiunto di condivisione dei rischi combinando le risorse di bilancio dell'UE provenienti in particolare dai programmi COSME e Orizzonte 2020 e dai Fondi strutturali e di investimento europei; osserva inoltre che la crisi economica e finanziaria ha reso difficile l'accesso al credito bancario per le microimprese e le PMI e sottolinea pertanto il ruolo degli strumenti finanziari quali nuovo mezzo di sostegno delle PMI nel periodo di programmazione 2014-2020;
3. sottolinea la possibilità per le microimprese e per le PMI di accedere ai finanziamenti mediante gli strumenti finanziari e i meccanismi innovativi offerti dai Fondi strutturali e di investimento europei e rimarca la necessità di aumentare la portata e garantire la chiarezza giuridica di tali strumenti, inclusi gli strumenti flessibili di microfinanziamento, dal momento che le difficoltà di accesso ai finanziamenti costituiscono uno dei maggiori ostacoli alla crescita delle microimprese e delle PMI; ricorda che il ruolo degli strumenti finanziari può essere rafforzato per garantire i fondi di rotazione, promuovere partenariati pubblici-privati e ottenere un effetto moltiplicatore sul bilancio UE; al riguardo, plaude all'estensione del campo di applicazione degli strumenti finanziari al fine di includere tutti gli obiettivi tematici e tutti i Fondi strutturali e di investimento europei nel periodo di programmazione 2014-2020;
4. precisa che, per preservare la coesione sociale nell'Unione, è estremamente importante lottare contro gli elevati tassi di disoccupazione nell'UE, in particolare quelli relativi alla disoccupazione giovanile e ad altri gruppi vulnerabili, incentivando la competitività e l'occupazione regionale e promuovendo uno spirito imprenditoriale; chiede pertanto agli Stati membri di utilizzare i Fondi strutturali e di investimento europei affinché s'incentrino sulla creazione di posti di lavoro sostenibili e di opportunità commerciali assicurando un ambiente favorevole e il giusto quadro normativo per le microimprese e le piccole e medie imprese, le aziende e le start-up;
5. sottolinea che i Fondi strutturali e di investimento europei offrono sostegno alle autorità e alle parti interessate a livello locale, nazionale e regionale al fine di promuovere, tra l'altro, l'apprendimento basato sul lavoro, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione e migliorare la competitività delle microimprese (in particolare le imprese individuali) e

delle PMI mediante la cooperazione con il mondo della scienza e della ricerca, contribuendo pertanto ad affrontare le attuali sfide economiche e sociali, in particolare l'elevato tasso di disoccupazione;

6. sottolinea che gli sforzi per sostenere la crescita, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro in un'economia sostenibile dovrebbero garantire le norme in materia di salute e sicurezza e assicurare l'equilibrio tra i requisiti economici, sociali e ambientali sostenendo al tempo stesso la specializzazione intelligente, rispettando l'ecosistema e creando posti di lavoro di qualità e adeguatamente retribuiti in tutte le regioni dell'UE; sottolinea al riguardo l'importante ruolo svolto dalle imprese e dal settore dell'istruzione mediante progetti transfrontalieri, la cooperazione tra le università e altri istituti d'istruzione di elevata qualità nonché la creazione di cluster innovativi; chiede di agevolare i programmi di finanziamento locali e regionali a favore dell'apprendistato;
7. sottolinea che i Fondi strutturali e di investimento europei svolgono un ruolo importante nel sostegno all'occupazione e a progetti concreti volti a rafforzare le competenze imprenditoriali, creative e d'impresa, comprese quelle dei giovani; sottolinea la necessità che tutti gli Stati membri e le regioni sfruttino appieno tale opportunità al fine di combattere la disoccupazione giovanile; sottolinea che, mediante i Fondi strutturali e di investimento europei, le autorità locali e regionali dovrebbero prestare particolare attenzione alla promozione dello spirito imprenditoriale a livello locale e regionale nonché alla creazione di start-up da parte dei giovani;
8. rileva che le disposizioni della regolamentazione per il periodo di riferimento della politica di coesione 2014-2020 mirano a ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle microimprese e sulle PMI, soprattutto per quanto riguarda l'attivazione di disoccupati, contribuendo pertanto a creare condizioni più favorevoli alla creazione di posti di lavoro; invita gli Stati membri a eliminare gli ostacoli che impediscono una migliore attuazione del Fondi strutturali e di investimento europei a favore delle microimprese e delle PMI.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	28.11.2013
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 31 -: 0 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Luís Paulo Alves, Victor Boștinaru, Nikos Chrysogelos, Rosa Estaràs Ferragut, Brice Hortefeux, Danuta Maria Hübner, Vincenzo Iovine, Seán Kelly, Mojca Kleva Kekuš, Jacek Olgierd Kurski, Petru Constantin Luhan, Iosif Matula, Erminia Mazzoni, Miroslav Mikolášik, Jens Nilsson, Jan Olbrycht, Younous Omarjee, Markus Pieper, Tomasz Piotr Poręba, Monika Smolková, Georgios Stavrakakis, Nuno Teixeira, Lambert van Nistelrooij, Oldřich Vlasák, Hermann Winkler, Joachim Zeller
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Karin Kadenbach, James Nicholson, Elisabeth Schroedter
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Jill Evans, Carmen Romero López